



CITTA' DI TRICASE

PROVINCIA DI LECCE

SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE E SERVIZI AL CITTADINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REG. GEN.LE N. 915 DEL 29/08/2017

OGGETTO: INDENNITA' DI FUNZIONE AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI. IMPEGNO DI SPESA E DETERMINAZIONI.

Parere favorevole di regolarità contabile

F.to: DOTT.SSA DONATELLA TASCO

Attestazione copertura finanziaria

F.to: DOTT.SSA DONATELLA TASCO

Il Giorno 29/08/2017 , nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

con delibera n. 149 del 11.05.2017 la G.M. ha approvato i Piani Esecutivi di Gestione relativi al bilancio 2017.

Richiamati:

- l'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 in tema di indennità degli amministratori locali;
- il comma 8 del medesimo articolo a mente del quale *“La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica”*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali e per le indennità di funzione;
- i commi 1 e 2 dell'art. 2 del citato D.M. 119/2000 i quali prevedono:
 - “1. Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati:*
 - a) del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante; l'incremento, verificabile anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'Ente interessato;*
 - b) del 3% per gli enti la cui percentuali di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate;*
 - c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1;*
 - 2. Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili”*;

Vista la Tab. A allegata al D.M. 119/2000 riportante le misure dell'indennità di funzione mensile spettante ai Sindaci in rapporto alla dimensione demografica degli abitanti, che nel caso del Comune di Tricase è pari a £ 6.000.000 che maggiorata ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. b) e c) dello medesimo decreto ammonta a £ 6.303.600;

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 3/SEZAUT/2015/QMIG del 29 gennaio 2015 con la quale la Corte ha stabilito che *“gli enti locali, nella ricorrenza dei relativi presupposti, possano operare le maggiorazioni previste dall'art. 2 lett. a), b) e c) del D.M. 119/2000”* rammentando nel contempo che *“trattandosi di parametri non rigidamente determinati bensì modificabili in ragione della stagionalità demografica (lett.a) e della virtuosità risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato dall'ente, con riferimento sia alle entrate proprie (lett. b), sia alla spesa corrente pro capite (lett.c), la verifica della sussistenza delle condizioni di maggiorazione degli importi tabellari deve essere ripetuta ogni anno e certificata in una delibera ad hoc dell'ente locale, anche al limitato scopo di verificare il mantenimento dei parametri di legge”*

Visto l'art. 1, comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale prevedeva la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;

Richiamata la recente deliberazione della Corte dei Conti Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio

2012, con la quale si stabilisce che “... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54, legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006”;

Visti, altresì, l'art.4, commi 4 e 8 del succitato D.M. 119/00 nei quali viene stabilito che al V. Sindaco dei Comuni con popolazione superiore a 10.000 e sino a 50.000 abitanti ed agli Assessori è corrisposta un'indennità mensile di funzione rispettivamente del 55% e 45% di quella prevista per il Sindaco e l'art 5 comma 3 dove viene stabilito che ai presidenti del Consiglio di comuni superiori a 15.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione è pari a quella degli assessori dei comuni della stessa classe demografica.

- che pertanto a seguito della applicazione delle norme innanzi richiamate, avendo rilevato che sussistono le condizioni per l'applicazione delle maggiorazioni di cui alle lett. b) e c) dell'art. 2 del D.M. 119/2000, (v. prospetti del conto del bilancio 2015 relativi al riepilogo generale delle entrate e delle spese) la Giunta Comunale con deliberazione n. 209 del 29/08.2017, ha determinato che l'indennità mensile di carica da corrispondere al Sindaco, al lordo delle ritenute di legge, è la seguente:

INDENNITA' (annue)

- Sindaco € 2.928,29 (£ 6303.600/1936,27 – 10%)
- Vice Sindaco € 1.610,55 (55% dell'indennità spettante al Sindaco)
- Assessore € 1.317,73 (45% dell'indennità spettante al Sindaco)
- Presidente consiglio comunale € 1.317,73 (Pari all'indennità degli assessori)

Dato atto che detti importi vanno dimezzati per i componenti la Giunta che siano lavoratori dipendenti i quali non abbiano richiesto l'aspettativa non retribuita;

Preso atto delle disposizioni in materia di “gettoni ed indennità agli amministratori”, emanate con il D.L. 31-5-2010 n° 78, convertito in Legge 31/05/2010 n° 122, che, all'art. 5 Economie negli Organi costituzionali, di governo e negli apparati politici, dispone:

6. All'articolo 82 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni:

7. Con decreto del Ministro dell'interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 7 per cento per i comuni con popolazione da 15.000 fino a 250.000 abitanti

Che il Decreto ministeriale cui fa rinvio la norma, non è stato a tutt'oggi emanato ragione per cui risulta applicabile il D.M. 119/2000

Dato atto che, allo stato attuale nessuno dei componenti della Giunta Comunale, né il Presidente del Consiglio eletto risultano essere lavoratori dipendenti;

Dato atto che sarà preciso obbligo di ognuno dei componenti della Giunta Comunale comunicare tempestivamente all'Ufficio Segreteria ogni variazione che dovesse intervenire nel corso dell'anno sullo

status al fine della determinazione dell'indennità di funzione spettante;

Visto il Decreto Sindacale n.43 del 17.07.2017, di nomina degli assessori e del vice-sindaco;

Ritenuto, alla luce di quanto precede, di dover assumere il conseguente impegno di spesa di euro, 55.578,88, oltre irap come per legge, per l'indennità di funzione del Sindaco (per il periodo 27 giugno/31 dicembre 2017), per l'indennità del Vice Sindaco, degli Assessori e del Presidente del Consiglio Comunale (per il periodo 17 luglio – 31 dicembre 2017);

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 così come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

- Eseguito con esito favorevole il controllo di regolarità amministrativa del presente atto avendo verificato:
 - a) il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali, e regolamentari, generali del settore;
 - b) la correttezza e regolarità della procedura;
 - c) la correttezza formale nella redazione dell'atto;

Acquisito il visto di regolarità contabile e per la copertura finanziaria;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono espressamente ed integralmente approvate:

1. Di dare atto che le misure delle indennità di funzione spettanti al Sindaco, Vicesindaco, Assessori comunali e Presidente del Consiglio del Comune di Tricase per l'anno 2017 sono le seguenti:

- Sindaco €2.928,29 (£ 6303.600/1.936,27 – 10%)
- Vice Sindaco €1.610,55 (55% dell'indennità spettante al Sindaco)
- Assessore €1.317,73 (45% dell'indennità spettante al Sindaco)
- Presidente Consiglio Comunale €1.317,73 (Pari all' indennità degli assessori)

2. Di dare atto che, alla data di adozione del presente provvedimento, la composizione della Giunta Comunale è la seguente e che a ognuno di essi spetta l'indennità affianco indicata, giuste dichiarazioni acquisite agli atti d'ufficio:

- | | | |
|--------------------------|-------------|-------------|
| - Avv. Carlo Chiuri | SINDACO | - €2.928,29 |
| - Antonella Piccini | VICESINDACO | - €1.610,55 |
| - Sonia Sabato | ASSESSORE | - €1.317,73 |
| - Nicola Giuseppe Peluso | ASSESSORE | - €1.317,73 |
| - Mario Ippazio Turco | ASSESSORE | - €1.317,73 |

3. Di dare atto altresì che il Sig. Dario Martina riveste le funzioni di Presidente del Consiglio Comunale;
4. Di dare atto che sarà preciso obbligo di ognuno degli amministratori comunicare tempestivamente all'Ufficio Segreteria/Personale ogni variazione che dovesse intervenire nel corso dell'anno sul proprio status, al fine di consentire, di volta in volta, l'esatta determinazione dell'indennità di funzione spettante;
5. Di impegnare la somma complessiva di 60.303,09, di cui euro 55.578,88 sul Cap. 6/art.0, Miss 01, Prog.01, Tit. 1 Macr.03 Piano dei Conti 1.03.02. 01.001 del bilancio di previsione finanziario 2017/2019- annualità 2017, approvato con deliberazione del C.C. n.24 del 20/04/2017, per il pagamento delle indennità di funzione spettanti al Sindaco (per il periodo 27 giugno/31 dicembre 2017), al Vicesindaco, agli Assessori comunali ed al Presidente del Consiglio del Comune di Tricase (per il periodo 17 luglio/ 31 dicembre 2017) ed euro 4.724,21 per IRAP come per legge sul Cap. 6/art.7, Miss 01, Prog 01 Tit 1 Macr 02 Piano dei Conti 1.02.01. 01001;
6. Di stabilire di liquidare e pagare mensilmente le predette spettanze, prelevando le somme necessarie dagli impegni di spesa di cui al punti 5) del presente atto;
7. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett.b) del D.Lgs. n. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Dott.ssa M.Rosaria PANICO

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.to L.vo , n. 267/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: D.SSA MARIA ROSARIA PANICO

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

TRICASE , li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio

TRICASE , li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Maria Rosaria PANICO
